

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2002)
Heft: 38

Rubrik: I ness dialett

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 05.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Vita d'un tempo nelle Tre Terre

Nelle Terre di Pedemonte le stalle stanno ormai scomparendo. La causa è da ascrivere in primo luogo al mutato stile di vita della gente che vi vive. Da regione contadina le Tre Terre si sono trasformate a partire dagli anni 60 sempre più in zona residenziale. E' quindi opportuno dare una definizione di cosa stiamo parlando. La stalla è un fabbricato rurale destinato al ricovero di bovini. Nei nostri villaggi era quasi sempre divisa

dall'abitazione e comprendeva nella parte superiore il fienile.

L'importanza della stalla nella vita contadina d'un tempo ben difficilmente può essere compresa di primo acchito dagli odierni bambini. Oggidi la carne, il latte, la frutta, gli ortaggi, il vino, ecc. provengono prevalentemente da grandi fornitori sparsi un po' ovunque nel mondo. Un tempo la stalla forniva: il latte da cui si ricavano i latticini; le carni bovine, caprine, ovine, suine; la lana. Lo strame serviva

sia per gli animali sia per i sacconi per il giaciglio delle persone. Il letame era prezioso concime per i campi e la vigna.

Dal libro "Problemi linguistici nel mondo alpino" curato da Renato Martinoni e Vittorio Raschèr apprendiamo che per quanto concerne la forma dialettale di stalla le Tre Terre di Pedemonte come tutto il Ticino (tranne il pt. più meridionale: Ligornetto) sono comprese nell'area di TECTUM che si oppone a stála.

Andrea Keller

Verscio, Cavigliano: *galiòta*, "barella per trasportare il letame"

La voce, nelle varianti *galeòta*, *galiòta*, è assai diffusa nei nostri e in diversi altri dialetti dell'Italia settentrionale con il significato di "carretto da trasporto a due ruote"; qui appare in quello affine di "barella da trasporto" (priva di ruote), usata in particolare per il letame. L'origine va ricercata nel greco GALÉA o GALÍA, "nave da guerra", cui risale anche l'italiano *galéa*, *galéra* "nave", vascello a remi o a vela, usato per la guerra o per il trasporto mercantile". Alla pena del remo, cioè a servire come rematori sulle galere, venivano condannati in passato i colpevoli di determinati crimini, perciò detti *galeotti*; si spiega così il significato di "pena dei lavori forzati, ergastolo" e poi di "carcere, prigione" che la parola *galera* ha sviluppato nell'italiano. Non è chiaro se il senso attestato nei nostri dialetti discenda direttamente per metafora da quello di "vascello, barca da trasporto" (per un parallelo confronto *navascia* "grosso recipiente montato su carro e usato per il trasporto dell'uva", derivato da *nave*) o se non sia piuttosto da collegare a *galeotto*, nel senso di "carretto usato dai galeotti, dai condannati ai lavori forzati".

Cavigliano: *naséll*, "bue di un anno", Tegna: *negida*, Verscio: *inigida*, Cavigliano: *inigi-da*, "vacca sterile, che non figlia"

I termini sono strettamente imparentati derivando tutti dal latino ANNU "anno", a designare animali giovani e ancora sessualmente immaturi; *naséll*, assai diffuso soprattutto nel Sopraceneri e nel Moesano accanto alla variante *anzéll*, risale ad un ANNICELLU, mentre *negida* con le sue varianti è una derivazione di *nécc*, voce diffusa in Blenio, Leventina e Locarnese pure col significato di "capo di bestiame giovane" e risalente ad un ANNICULU.

Tegna, Verscio, Cavigliano: *èria*, "stalla con fienile"

Il termine risale al latino AREA "spiazzo libero e piano", donde anche l'italiano *aia* "spiazzo dove vengono trebbiati i cereali"; da questo

significato fondamentale i dialetti hanno via via compreso nella voce ulteriori sensi: a partire da quello di "vano, locale, edificio in cui si esegue la battitura del grano" a quelli di "pagliaio, fienile, granaio, tettoia, stalla, ripostiglio, cascina, catapecchia, rudere" e perfino "corridoio, stanzone, sala da ballo".

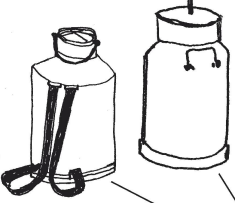
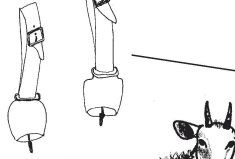
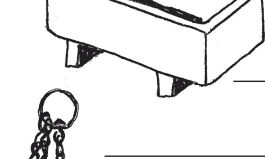
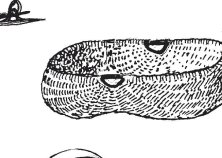
Tegna, Verscio, Cavigliano: *stabiéll*, "porcile"

La parola è un diminutivo di *stabi*, risalente al latino STABULU "recinto, ricovero, stalla per animali"; frequentissimo il suo uso anche nel significato traslato di "luogo, locale sudicio, disordinato". Il termine conta molte attestazioni nella toponomastica: basti pensare ai numerosissimi *stabbi*, *stabbili*, *stabbiali*, *stabbia* sparsi un po' ovunque sulle nostre montagne, e al nome del comune di Stabio nel Mendrisiotto.

Giaele Leoni Genovini
e Tersa Castellani

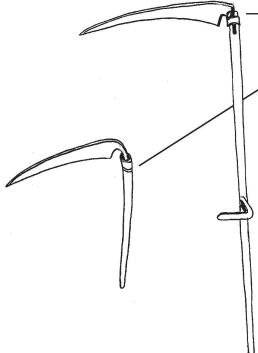
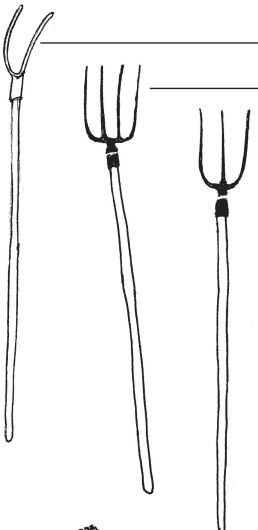
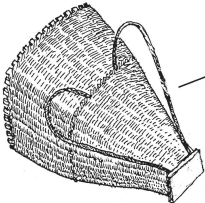
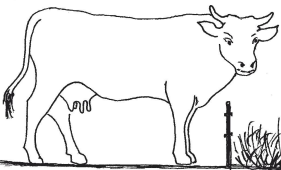
Pepo Ceroni



	italiano	Tegna	Cavigliano	Verscio
	abbeverare	bauraa	bauraa	bauraa
	abortire delle bestie	fragiaa	fragiaa	fragiaa
	agnello	agnéll, pegrín	pegrín	berígn, pegrígn
	anello nasale per maiali e tori			carésc
	ariete (<i>anche soprannome abitanti di Verscio</i>)	baró	baré	baré o barò
	asino	asan	asan	asan
	avena	biava	biava	biava
	badile	vadii	vadii	vadii
	barella per il trasporto del letame	*	galiòta	galiòta, barèla
	becco	bòcc	bòcc	bòcc - bècch
	belare	sbrainaa	brainaa	belaa, brainaa
	bestia sterile	stèrta	stèrta	stèrta
	beveraggio per bestie, preparato con farina e latte	baverón	bevarón	bavarón
	bidone per trasporto latte dalla stalla alla latteria	bidón	bidón	bidón
	brenta da 50 l, usata per trasporto latte	brintál	brintál	brintál
	brenta di dimensioni ridotte, per trasporto latte sulle spalle	brentín	brinta	brintina, brinta, brantígn
	bue di un anno	*	naséll	nuelásc
	bue	böö	bée	bée
	campano per bestie	ciochètt, ciochetín	ciuchètt	ciuchètt, ciòca, ciuchetígn, brónza
	capra che guida il gregge	*	*	capòcia
	capra	chiaura (kj)	chiaura	chiaura
	capretta che non ha figliato	iòla	iòla	iòla
	capretto appena nato	ió	iée	iée
	capretto	caurèd, iolín	caurèd, iolìgn	chiaurèd (kj), iolìgn
	carne di bestia morta (<i>caduta</i>)	*	*	burlada
	cassa in legno per la farina delle bestie	marnèta	marnèta	marnèta
	catena	cadéna	cadéna	cadéna
	cavallo	cavall	cavall	cavall
	cesta per il trasporto del fieno dal fienile alla stalla	*	*	canastra
	collare in legno per mucche e capre	carècch (kj)	carècch (kj)	carècch (kj)
	colostro (<i>primo latte giallognolo dopo il parto della bestia</i>)	colèstro	culèstro	culèstru
	crusca	crüs'chia	crusca	crus'chia
	cucchiaio, spannarola	cópp	cópp	lula, cópp

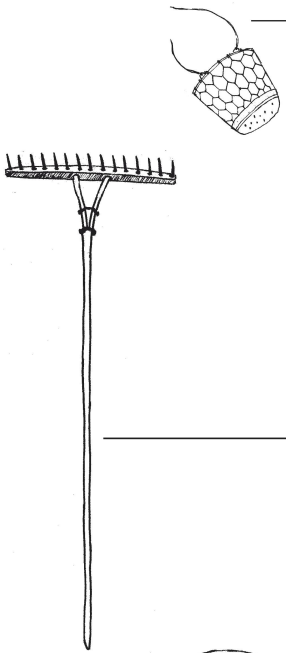
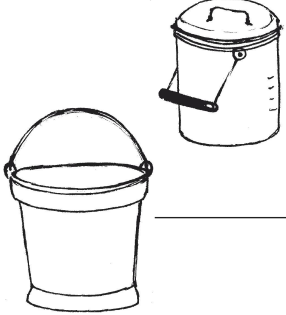
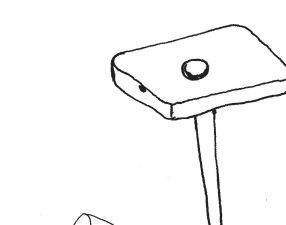
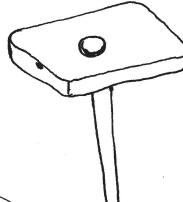
* La corrispondente espressione non è stata trovata.

Ben volentieri verranno esaminati i relativi termini dialettali che dovessero esserci segnalati dai lettori.

	italiano	Tegna	Cavigliano	Verscio
	falce fienaja	ranza - falción	falción	falción, ranza
	falcetto tipo fienaja	*	falcèta	falcèta
	falciola	mèdola	mèdola	mèdola
	fare il letto di strame alle mucche	starnii i vacch(kj)	starnii i vacch(kj)	starnii i vacch(kj)
	fienile	tècc dal fégn	tècc du fégn o fegnèe	fienil, tècc du fégn, otèll paión
	fieno, erba dei prati	fégn	fégn	fégn
	fontana scavata in un tronco	èrbi	*	bavarásc, èrbi
	foraggiare, rigovernare le mucche	dagh pòst	dagh pèst	dagh pèst
	forca a due rebbi	fórca	fórca	forchìgn
	forca a quattro denti (per il letame)	rast	rast	rast
	forca a tre rebbi (<i>denti</i>)	forcón	forca	forcón
	gerla piccola	sciuró	sferolign	sfirée, sferolign
	gerla a stecche fitte	sféra	sféra	sféra
	gerla a stecche rade	barghièi (ghi)	barghièi (ghi)	barghièi (ghi)
	gilè imbottito senza maniche per trasporto letame	portaladám	portaladám	portaladám, bast
	giovane bovina	zapa	manzèta	zapa
	greppia - mangiatoia	prasèu	prasèu	prasèu, presèu
	impasto di zucca, sale rosso, rape (<i>per ottenere una buona carne dalla bestia</i>)	*	*	marnèta da Natál
	lampada a petrolio	lantèrna, lüm	lum	lantèrna, lum
	latte	lacc	lècc	lècc
	letame, sterco di bestie	ladám	ladám	ladám
	maiale	ciünn	ciunn	ciunn, ciócc
	mettere il collare alle bestie	*	carechiaa (kj)	carechiaa (kj)
	mucca che non ha figliato durante l'anno	vachia(kj) negida	vachia(kj) inegida	vachia (kj) inigida
	mucca	vachia(kj)	vachia(kj)	vachia (kj)
	muggito	*	mugíd	mugíd
	mulo	müll	mull	mull
	mungere	mólg	mólg	mólsq
	mungere le mucche sino all'ultima goccia	strifaa	strifaa	strifaa

* La corrispondente espressione non è stata trovata.

Ben volentieri verranno esaminati i relativi termini dialettali che dovessero esserci segnalati dai lettori.

	italiano	Tegna	Cavigliano	Verscio
	museruola	müseròla	musairòla	musairòla
	pascolo	pastùra	pastura	pastura
	pecora	pègra	pègra	pèira o pègra
	pecora di molti colori	pègra pezzada	pègra pezzada o biluchida	pèira o pègra biluchida o mósia
	piccola gerla	sferolín	sferulígn	sferolígn, gerlign
	piccola tettoia fra stalla e casa	*	cansgèll	cansgèll
	porcile	stabièll	stabièll	stabièll
	porta-finestra della stalla	mezanta	mezanta	mezanta
	quantità di foraggio che si può fornire a una mucca	una brasciada	una brasciada	una vachiada (kj), una brasciada
	rastrello	rastéll	rastéll	rastéll
	richiamo per capre	ciá ciá	ciá ciá	ciá ciá
	richiamo per mucche	büscín büscín	busc busc	buscín buscín
	riparo per letame	ladamée	sósta	ladamée
	ruminare	ramüгаа	ramugaa	ramugaa
	sale e crusca	panèll	penèll	panèll
	secchiello per il latte	sidéll	sidéll	sidéll, brantígn
	secchio per mungere	brónz	sidèla	sidèla, sègia
	segale	sèila	sèila	sèila
	semenza di fieno	cröu	créu	créu
	sgabello monogamba, vi si sedeva il contadino in equilibrio per spostarsi da una mucca all'altra durante la mungitura	scagn	schègn	schègn
	spazzola in crine grosso	brüschia (kj)	bruschia (kj)	bruschia (kj)
	stalla	tècc	tècc	tècc
	stalla con fienile	èria	èria	èria
	sterco di capre o pecore	cagarètt	cagarètt	cagarètt
	sterco di mucca	buascia	buascia	buascia
	strame	stram	stram	saldècch (kj) o stram
	striglia	raspa	raspa	raspa
	strumento di legno per castrare le bestie	*	*	castra
	togliere il collare alle bestie	*	dascarechiaa (kj)	dascarechiaa (kj)
	truogolo	èrbi	pila dal ciunn	èrbi, bavarásc
	vasca in sasso per acqua	pila	pila	pila
	vitellino	videlín	videlígn	buscín, videlígn
	vitello	vidéll	vidéll	vidéll

* La corrispondente espressione non è stata trovata.

Ben volentieri verranno esaminati i relativi termini dialettali che dovessero esserci segnalati dai lettori.